

Copia.
(verbale. 4. febbraio 2010)

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

REGOLAMENTO AZIENDALE - MOBILITA' INTERNA

AREA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E PROFESSIONALE

- Visto l'art. 16 del CCNL integrativo del CCNL 1998/2001, sottoscritto in data 10/02/2004;

CON IL PRESENTE REGOLAMENTO TROVA
DISCIPLINA QUALE "MOBILITA' INTERNA"

lo spostamento del dirigente tra strutture e/o sedi diverse dell'azienda sanitaria.
La mobilità interna si distingue in mobilità di urgenza ed ordinaria e viene attuata secondo le seguenti procedure.

MOBILITA' D'URGENZA

Precisando dall'incarico attribuito la mobilità interna di urgenza, che avviene, nell'ambito della disciplina di appartenenza, nei casi in cui sia necessario soddisfare le esigenze funzionali delle strutture interessate in presenza di eventi contingenti e non prevedibili, ai quali non si possa far fronte con l'istituto della sostituzione di cui all'art. 18 del CCNL 8 giugno 2000 e s.m.i..

La mobilità di urgenza, ferma restando la necessità di assicurare in via prioritaria la funzionalità della struttura di provenienza, ha carattere provvisorio, essendo disposta con atto motivato (ordine di servizio), del Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario per l'area della dirigenza sanitaria o il Direttore Amministrativo per l'area della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa, per il tempo strettamente necessario al perdurare delle situazioni di emergenza e non può superare il limite massimo di un mese nell'anno solare, salvo consenso del dirigente, espresso sia per la proroga che per la durata. La mobilità di urgenza - ove possibile - è effettuata a rotazione tra tutti i dirigenti, qualsiasi sia l'incarico loro conferito. Agli interessati, se ed in quanto dovuta, spetta l'indennità di trasferta prevista dall'art. 32 per la durata dell'assegnazione provvisoria.

Qualora la necessità di provvedere con urgenza riguardi l'espletamento dell'incarico di direttore di dipartimento o di struttura complessa e sempre nei casi in cui non possa farsi ricorso all'art. 18, commi 1 e 2 del CCNL 8 giugno 2000, le aziende possono affidare la struttura temporaneamente priva di titolare prioritariamente ad altro dirigente con corrispondente incarico nella stessa disciplina o, in caso di carenza, in disciplina equipollente, ai sensi del citato art. 18, comma 8.

SMAR
do

SMAR
do

SMAR
do

(A.V.P.I)

Marco Sguro

MOBILITA' ORDINARIA

La mobilità ordinaria nell'ambito dell'Azienda può avvenire:

a) in conseguenza del conferimento di uno degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 27 del CCNL 8.6.2000. Resta fermo per i Dirigenti sindacali l'applicazione del comma 7 dell'art. 16 del CCNL 10.2.2004.

a domanda, su posti ed incarichi vacanti e disponibili, prima di procedere alla copertura degli stessi a seguito di procedure selettive e concorsuali, secondo le vigenti disposizioni di legge.

a domanda a seguito di ristrutturazione aziendale.

b) d'ufficio a seguito di ristrutturazione aziendale.

Mobilità a domanda

La mobilità a domanda si configura come richiesta di un nuovo e diverso incarico nella disciplina di appartenenza o disciplina equipollente ovvero in disciplina in cui il Dirigente possieda specifici requisiti. L'accoglimento della domanda segue, pertanto, le procedure di conferimento degli incarichi previste dall'art. 28 CCNL 8 giugno 2000.

Al verificarsi delle condizioni (disponibilità dei posti ed incarichi da ricoprire) l'Azienda emette apposito avviso interno ove sono indicati i profili professionali l'Area e disciplina in interesse, il numero nonché le dislocazioni dei posti e degli incarichi da ricoprire.

All'avviso di che trattasi va data la massima diffusione. Lo stesso va trasmesso alla delegazione trattante di parte sindacale costituita nel rispetto del vigente CCNL.

Ciascun dirigente interessato deve indicare nella domanda la/e sede/i prescelta/e.

Le sedi non indicate si intendono escluse dalla richiesta di mobilità.

Qualora il dirigente non indichi alcuna sede nella domanda, la stessa si intende riferita a tutte le sedi indicate nell'avviso di mobilità per il profilo professionale e disciplina di appartenenza del medesimo.

Possono presentare domanda i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che abbiano superato il periodo di prova e non abbiano beneficiato di precedente trasferimento volontario da almeno due anni.

In caso di più domande per il posto e corrispondente incarico da conferire si procederà secondo quanto previsto dall'art. 28 e s.m. e i. del CCNL 1998/2201 dell'area della Dirigenza Sanitaria Tecnica Professionale e Amministrativa.

La mobilità a domanda a seguito di ristrutturazione aziendale, avrà luogo secondo le procedure di cui meglio alle relative linee di indirizzo regionali (D.A. 1794/09, allegato 2).

La mobilità d'ufficio a seguito di ristrutturazione aziendale, avrà luogo secondo le procedure di cui meglio alle relative linee di indirizzo regionali (D.A. 1794/09, allegato 2).

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme contrattuali vigenti

ENABT
Alp
Mazz
Alley

FINATO
Bulgi
A. V. P. N.
Tebelli



Meris S. J. J. J.